

COMUNE DI CAIRATE

Provincia di Varese

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAIRATE E GLI ENTI:

*SCUOLA MATERNA "SACRO CUORE" DI PEVERANZA
ASILO INFANTILE "G. CROSTI" DI CAIRATE
ASILO INFANTILE "L.CARNELLI" DI BOLLADELLO*

Tra il **Comune di Cairate**, rappresentato dal Sig. **Paolo Mazzucchelli**, nato a Gallarate (VA) il 23 02 1971, domiciliato per la carica presso la sede municipale in qualità di sindaco del Comune di Cairate e gli Enti:

- ◆ **Scuola materna "Sacro Cuore"** con sede in Via Matteotti, Cairate, rappresentata dal presidente **Don Cristiano Carpanese**, nato a Magenta (MI) il 24.06.1972 e residente in Via Corridoni 15 - Cairate;
- ◆ **Asilo infantile "G. Crosti"**, con sede in Via Dante, Cairate, rappresentato dal Presidente Sig.ra **Giovanna Cagnoni** nata a Busto Arsizio il 22.08.1954 e residente in Via Marconi 5 - Cairate;
- ◆ **Asilo infantile "L. Carnelli"** con sede in via G.Rossa, Cairate, rappresentato dal Presidente Sig. **Scandroglio Roberto**, nato a nato a Tradate il 05.07.1970 e residente in Via Tesoreggi 4 - Cairate;

si conviene e si stipula quanto segue:

I - RAPPORTO CON GLI ENTI

1. L'Amministrazione comunale di Cairate e gli Enti, riconosciuto il servizio effettuato dagli stessi di preminente interesse per la collettività, convengono di impostare i servizi facendo sì che il servizio effettuato possa mantenere il livello qualitativo più alto.
2. Gli Enti si impegnano a portare a conoscenza della Civica Amministrazione, per tramite del proprio Presidente, rappresentante ai sensi dell'art. 2 del Regolamento della Commissione consiliare Diritto allo Studio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.07.2011, tutte le esigenze e le emergenze dell'Ente, affinché, pur nel rispetto dell'autonomia propria degli Enti, si possa contribuire, secondo le possibilità e le disponibilità, a risolvere i problemi del servizio educativo.
3. L'Amministrazione comunale si impegna a portare a conoscenza degli Enti tutte le provvidenze disposte da Leggi nazionali o regionali ed a supportare, per tramite del proprio assessorato all'Istruzione, tutte le richieste che l'Ente riterrà utile avanzare.

II - IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE

4- L'Amministrazione comunale si impegna ad erogare agli Enti in premessa i seguenti contributi per l'anno 2019:

- a) € **100.000,00**= contributo da ripartire tra le tre scuole in proporzione al numero degli iscritti residenti, riferiti all'A.S. 2018/19;

;

- b) € **2.000,00** contributo per sportello genitori, da ripartire tra le scuole materne che avranno attivato e rendicontato il servizio nell'A.S. 2018/19.

TOTALE € **102 000,00=**

I contributi di cui al presente punto vengono erogati con apposito atto del Responsabile di Servizio competente, a ricevimento di completa documentazione da parte degli Enti relativa alla rendicontazione sull'attività svolta e alla valutazione delle finalità pubbliche perseguite.

III - IMPEGNI DEGLI ENTI

5. Gli Enti provvedono a trasmettere, entro i termini comunicati dall'Ufficio Istruzione, la documentazione richiesta per l'erogazione dei contributi previsti.
6. La ripartizione del contributo proporzionale al numero d'iscritti residenti (Punto 4 a), verrà effettuata sulla base al numero certificato di alunni iscritti, così come risultante da registro alunni delle rispettive scuole e dai documenti d'iscrizione attestanti la residenza anagrafica.

Il contributo al punto 4 b sarà ripartito tra le Scuole Materne che avranno istituito, nell'anno scolastico di riferimento, "Sportello Genitori". Lo Sportello Genitori verrà attivato a discrezione della scuola in base a proprie necessità, con personale specializzato. Ogni singola scuola provvederà autonomamente al reperimento del personale qualificato ed all'organizzazione dello sportello.

La Scuola Materna dovrà far pervenire all'Ente, prima della liquidazione del contributo, opportuna rendicontazione dell'attivazione dei servizi sopra indicati.

7. Gli Enti si impegnano, al fine di ottenere i contributi previsti dall'Art.4, ad osservare le seguenti disposizioni:

- a) ottenere l'autorizzazione al funzionamento rilasciata a norma delle disposizioni in materia, dalle competenti autorità scolastiche;
- b) i locali devono avere i requisiti igienici e di idoneità rispondenti al funzionamento della scuola, documentate secondo le disposizioni di legge;
- c) il personale docente dovrà essere munito di diploma specifico riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione e, nel rispetto degli orientamenti per l'attività educativa emanati dalle vigenti disposizioni, sarà riconosciuta allo stesso piena autonomia didattica, ciò anche in considerazione dei termini previsti dall'Art.4 del vigente C.C.N.L. stipulato tra CGL, CISL, UIL e la FISM;
- d) gli Enti si impegnano ad applicare le norme previste dal D.P.R. 647/69 (orientamenti educativi) e dal D.P.R. 416/74 (gestione partecipata).

Per quanto riguarda la partecipazione, gli Enti sono tenuti alla istituzione dell'assemblea dei Genitori, costituita per analogia agli organismi previsti dal D.P.R. 416/74, facendo derivare da questo i propri modelli di gestione e i rapporti con l'Amministrazione scolastica, in base alla specifica tipologia legale dei propri enti scolastici.

L'Assemblea dei Genitori, organo di partecipazione alla gestione della Scuola dell'Infanzia, ha funzioni consultive, e si riunisce almeno ogni tre mesi. Essa provvede alla nomina dei rappresentanti dei genitori in seno al Comitato Scuola - Famiglia.

Il Comitato Scuola - Famiglia è l'organo di partecipazione alla gestione della Scuola dell'Infanzia, le cui funzioni sono analoghe a quelle dei Consigli di interclasse.

In particolare, esso determina la convocazione dell'Assemblea dei genitori, che è eseguita dal Presidente mediante avviso pubblicato all'albo della Scuola.

e) gli Enti escludono il perseguimento di fini di lucro.

f) gli Enti trasmettono annualmente il bilancio di previsione e il conto consuntivo all'Amministrazione comunale.

IV - DISPOSIZIONI FINALI

8. L'Amministrazione Comunale potrà erogare ulteriori contributi straordinari alle Scuole dell'Infanzia che ne faranno richiesta, compatibilmente alla propria disponibilità di bilancio sul relativo capitolo di spesa.

9. In caso di inadempienza da parte degli Enti, si farà luogo, previa nota dell'Amministrazione, alla sospensione dei contributi di cui all'Art. 4, salvo erogazione delle somme dovute agli Enti entro 20 (venti) giorni dal ripristino delle condizioni della Convenzione.

La presente convenzione ha validità per l'anno in corso ed è fin d'ora definitivamente impegnativa per i consigli d'Amministrazione, mentre Lo sarà per l'Amministrazione comunale dopo le approvazioni di Legge.

Cairate, lì

Per la Scuola Materna "Sacro Cuore"

Per l'Asilo infantile "G. Crosti"

Per l'Asilo infantile "L. Carnelli"

Per il Comune di Cairate

Il Sindaco